

**Oggetto: valvole – trattamenti di nichelatura – riduzione delle cessioni di metalli nell'acqua – iniziativa di salvaguardia sanitaria – collaborazione con il Ministero della Salute**

In ambito comunitario sono in atto numerose iniziative per la produzione di norme volontarie e cogenti che hanno l'obiettivo di stabilire quali siano le caratteristiche dei materiali idonei al contatto con l'acqua destinata al consumo umano.

Queste iniziative faticano a trovare una conclusione armonizzata, per i più diversi motivi, primo dei quali, probabilmente, la mancanza di una chiara e risoluta volontà politica a risolvere il problema.

Come noto, solo qualche Stato, tra cui l'Italia, ha emanato norme di attuazione della direttiva comunitaria sull'acqua destinata al consumo umano. Il DM 174/2004 attualmente regola in Italia i materiali destinati ad entrare in contatto con l'acqua, tuttavia l'allegato I dello stesso non è più in vigore ed è necessario che il Ministero della Salute provveda a rivedere l'intero provvedimento.

Nel corso della revisione verranno prese in considerazione le obiettive e insuperabili esigenze industriali che non consentono una piena applicazione del decreto, nella stesura attuale.

AVR, in attesa di partecipare ai lavori di revisione, intende promuovere presso le proprie associate prassi di fabbricazione che consentano di ridurre nei limiti del possibile le superfici a contatto con l'acqua che abbiano subito processi di nichelatura, considerato che tale metallo può essere ceduto durante l'uso dei manufatti a contatto con l'acqua.

Le imprese associate del settore valvole hanno aderito favorevolmente a questa iniziativa, considerando che il trattamento delle superfici con il nichel, nella produzione di valvole, ha funzione meramente estetica e non compromette in alcun modo le caratteristiche funzionali e qualitative dei prodotti.

Per questo motivo ove sia possibile, le imprese eviteranno i trattamenti di nichelatura delle superfici. Ove tali trattamenti saranno adottati, verrà eliminato il trattamento delle superfici che siano a contatto con l'acqua, oppure tali superfici nichelate verranno lavorate meccanicamente dopo aver subito la nichelatura. In questo modo la nichelatura sulle superfici a contatto con l'acqua verrà rimossa con la lavorazione meccanica.

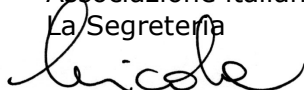
Le finalità di questo nuovo approccio al trattamento delle superfici è quella di assecondare l'invito rivolto all'industria dal Ministero della Sanità per ridurre il fenomeno della cessione del nichel nell'acqua e quello di promuovere una produzione industriale ancora più consapevole della necessità di tutela ambientale.

Continueranno a subire il trattamento di cromatura le sfere interne delle valvole a sfera, per esigenze di qualità e durata del prodotto che non possono essere altrimenti soddisfatte. Né risulta che siano emersi problemi di rilascio per quanto riguarda questo tipo di trattamento superficiale.

La comprensione e la collaborazione dei clienti saranno fondamentali per poter consentire la commercializzazione di prodotti con superfici nichelate ridotte o assenti (così come già accade per il mercato statunitense) e perché l'industria nazionale dimostri la volontà di collaborare alla tutela sanitaria e ambientale.

L'associazione e le imprese associate sono disponibili per offrire ogni ulteriore informazione fosse necessaria.

AVR  
Associazione italiana costruttori valvole e rubinetteria  
La Segreteria



Maggio 2010